



Al sig. PRESIDENTE

del Consiglio Comunale di CUNEO

OGGETTO: CORSO GIOLITTI E ZONA STAZIONE , IL DEGRADO IN CONTINUA EVOLUZIONE.

ORA BASTA BISOGNA INTERVENIRE.

La sottoscritta LAURA PEANO consigliere del gruppo della LEGA NORD di Cuneo.

PREMESSO

- Chi entra in città dalla stazione e la percorre si rende conto nell' immediato che la zona è degradata, come lo stesso corso Giolitti nella zona che va dalla stazione fino ai licei. Corso Giolitti è caduto sotto il peso della trascuratezza , inconcepibile vedere angoli del corso diventati wc pubblici, zone di pavimentazione sporche , per non parlare di delinquenze di vario tipo che richiedono periodicamente interventi delle forze dell' ordine ; inoltre la zona della stazione è diventata ormai da tempo un dormitorio e bivacco per molti extracomunitari oppure luogo di transito e operatività del traffico della prostituzione. La sera, in corso Giolitti, i residenti lamentano risse continue, urla e comportamenti incivili.
- Inoltre la prima parte del Corso (quella della stazione) vede nelle prime decine di metri circa una quindicina di attività gestite da stranieri a fronte di pochissime gestioni italiane. Premesso che con ciò non voglio discriminare chi non è italiano , anzi, ritengo che per favorire una corretta integrazione , le concessioni di queste attività dovevano e dovrebbero essere distribuite in modo omogeneo, proprio per non creare zone di concentrazione puramente straniera. Senza poi parlare dello stato di sporcizia che inevitabilmente si può trovare in prossimità di queste attività (rifiuti abbandonati, pavimentazione sporca , imballaggi lasciati fuori ecc..). L' integrazione è anche insegnare e sanzionare chi non ha cura del degli spazi pubblici o sbaglio?
- Premesso che addirittura erano state richieste delle telecamere da installare nella zona ma come risposta è stato detto che non erano previste per la zona in questione ; in contraddizione con la zona adiacente di Piazza Europa dove è previsto un abbellimento con cifre strepitose seppur non abbia il problema del degrado.
- Considerato che i residenti e qualsiasi persona che si trova durante le ore sia diurne che notturne in questa zona deve aver garantita la sicurezza personale (cosa che attualmente non è percepibile); ritendo che è doveroso ed improrogabile un intervento dell' amministrazione a riguardo.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO INTERPELLO

IL SINDACO E L' Assessore competente del Comune di CUNEO per conoscere:

- Quali siano le iniziative che l' amministrazione intende adottare al fine di riqualificare tale zona, e reprimere comportamenti e abitudini incivili particolarmente radicati ?
- Chiedo di rivedere i criteri di attribuzione licenze commercianti distribuendole in modo omogeneo, tenendo conto delle realtà pre- esistenti, affinché non si crei una zona puramente "straniera"?
- Essendo la problematica già conosciuta da tempo , chiedo perché il Comune non abbia ancora predisposto un piano di riqualifica generale e un maggior presidio da parte delle forze dell' ordine e/o un potenziamento della video-sorveglianza.

Con preghiera di risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia.

Cuneo 16 luglio 2018



La consigliera Lega Nord

Laura Peano

